
TITOLO ORIGINALE

Dames at sea

SCRITTO DA

Adam Barr

DIRETTO DA

James Burrows

CAST

Eric McCormack (Will Truman)
Debra Messing (Grace Adler)
Sean Hayes (Jack McFarland)
Megan Mullally (Karen Walker)
Shelley Morrison (Rosario Salazar)

GUEST CAST

Harry Connick Jr. (Dr. Leo Markus)

TRANSCRIPT

haunted

PER IL SITO

<http://www.webluca.altervista.org>

Dopo una notte costellata di alcool e musica, Jack e Will si risvegliano nello stesso letto

Scena I: Stanza da letto dello yacht

Jack e Will: Ahhhhhhh...

Will: Fuori dal mio letto!

J: Fuori tu dal mio letto!

W: Il tuo letto è quello, questo è il mio!

J: Se fosse il tuo sarebbe già rifatto!

W: E se fosse il tuo sarebbe a forma di automobile e tu avresti in mano il cambio... fuori sono nudo qua sotto!

J: Un momento... oh... sono nudo anch'io!

Jack e Will: Ahhhhhhh...

Grace apre la porta ed entra nella stanza trafelata

Grace: Ragazzi...

Jack e Will: Ahhhhhhh...

G: ...guardate cosa ho trovato nella borsa di Leo... una lettera d'amore di quella porca della dottoressa Mortie. Quando penso che quasi non volevo leggerla per rispettare la sua privacy, sono davvero contenta di non essere mai stata discreta!

Jack e Will hanno uno sguardo imbarazzato

G: Venite, ne dobbiamo parlare, vi aspetto qua fuori.

Grace fa per uscire chiudendo la porta e poi rientra velocemente

G: Oh mio Dio...

Jack e Will: Ahhhhhhh...

G: ...voi due...

J: ...oh...

G: ...avete un lettore cd, perché?

Will e Jack si girano per controllare, Grace esce chiudendo la porta dietro di sé

G: Odio questa barca!

Will e Jack si guardano negli occhi imbarazzati per un attimo, si alzano di scatto, Jack si copre con un lenzuolo, Will con le coperte. Si mettono l'uno di fronte all'altro.

J: Questa è bella davvero! Quando saremo a Saint Barths comprerò un test di gravidanza... e se diventerà blu... non affronterò questa cosa da solo. Stavolta, no.

W: Cerchiamo di capire, d'accordo? Cosa abbiamo fatto ieri sera? Abbiamo bevuto molto, ballato e... fatto pipì fuori dalla barca... e ad un certo punto sono venuto a dormire. Non ricordo altro.

J: E... e... io... mi ricordo... che mi sono svegliato e mi sono reso conto che eravamo nudi nello stesso letto.

W: Wow, che memoria... ma questo è successo trenta secondi fa!

J: Senti, se ci fosse stato qualcosa, te lo ricorderesti... perché è così raro per te!

W: Giusto... e poi tu saresti scappato... e il mio portafogli sarebbe sparito.

Jack si nasconde dietro al lenzuolo con un'espressione di imbarazzo

W: Quindi... non c'è stato niente...

J: Proprio niente!

Will e Jack: Niente di niente!

Will e Jack ridono

W: Siamo salvi! È buffo...

J: Te lo dico io...

W: Beh forse è meglio vestirci.

J: Già vestiamoci.

Jack e Will raccolgono i propri vestiti sparsi in giro, Will controlla nelle tasche del suo pantalone

W: Aspetta un momento... il mio portafogli è sparito

Jack e Will: Ahhhhhh...

Scena II: Salotto dello yacht

G: Non è incredibile? Chi lo farebbe? Chi scriverebbe una lettera d'amore ad un uomo sposato?

W: "Leo, trascorreremo molto tempo insieme, bla... bla... bla, una cosa che non riuscirei a dirti *ti voglio*"? Wow...

J: "...potrai avermi dove vorrai e quando lo vorrai..." oh... è focosa...

W: Eh già...

Jack e Will si guardano negli occhi per un attimo e distolgono poi subito lo sguardo

G: Vi rendete conto? Almeno conoscesti il voodoo, le farei un incantesimo e la trasformerei in puzza!

W: Eh già... perché in fondo non hai altra scelta...

Will prende una tazza di caffè

G: Giusto allora dobbiamo andare in Guatemala e fermarla prima che abbia il tempo di fare qualcosa.

W: Grace, la tua reazione mi sembra un po' esagerata.

J: Ha ragione, inoltre avresti dovuto immaginarlo Grace...

G: Cosa intendi dire, scusa?

J: È il karma, cara. Già. È quello che ti meriti per aver scelto un uomo superiore a te. Vedi hai sposato Leo e, se vi posso paragonare a dei tagli di carne, lui è una bella bistecca di prima qualità, mentre tu se una fettina scialba... hai sbagliato agli occhi di Dio e ora devi essere punita!

Jack si avvicina con il viso a Grace

J: Uh, una ruga da stress!

Grace si avventa contro Jack e lo scaglia sul divano

W: Grace!!

J: ...ti prego... fammelo picchiare... fammelo...

W: Grace, calmati! Calmati! Che cosa hai intenzione di fare? Di andare in Guatemala, rintracciarlo e fargli una scenata come una pazza guatemalteca... che... che... fa scenate? Ti agiti per niente, è solo una lettera.

J: Sì, sì... è solo una lettera. Non risponderà neanche. Io ti devo confessare che gliene ho scritte diverse... tutte indicibilmente oscene... e ho ottenuto solo una strizzatina d'occhio e un sorriso.

Grace si gira e guarda Will

G: Lui non farà...

W: No.

G: Lei non farà...

W: No.

G: Loro non faranno...

W: No.

G: Oh, grazie Will... è così bello parlarne.

In sottofondo il rumore di un motoscafo

J: Ehi, che cos'è? Sembra un'altra barca...

Karen e Rosario sono in sella ad una moto ad acqua e cercano di raggiungere nuovamente lo yacht

Karen: Resisti Rosario, ci siamo quasi!

Scena III: salotto dello yacht

Karen entra stremata dal difficile rientro sull'imbarcazione seguita da Rosario

K: Uh...

G: Oh mio Dio, che cosa vi è successo?

K: Lorrain ha tentato di uccidermi... e mi ha buttato a mare. Rosario si è tuffata dopo, poi un cargo russo ci ha salvate, ci abbiamo passato la notte. È stato terribile. Trecento sudici marinai e un solo bagno con gli orinatoi. Oh, stamattina gli abbiamo rubato la moto ad acqua che i Russi chiamano *moto d'acqua*.

Jack sembra preoccupato

J: Oh Karen, è spaventoso... trecento sudici marinai hai detto? Mi indicheresti le coordinate su questa cartina per favore?

Karen mette un braccio intorno a Grace

K: Lo sai... immersa in quell'acqua gelida ho visto la morte in faccia e lasciatelo dire... non era bella.

Karen si gira verso Rosario

K: Ah, l'ho rivista!

Karen ride e dà pacche sulla gamba di Grace, che protesta urlando

Rosario: Ah, ho salvato la sua miserabile vita in acqua...

K: Scusa tesoro è vero... se non avessi trasformato i tuoi collant in salvagente e usato il tuo reggiseno come vela... potrei non essere qui, lo sai.

R: Esatto, non dimentichi la sua promessa.

K: Promessa? Non ricordo nessuna promessa.

R: Non fare la furbetta con me sorellina. Mi hai promesso un venerdì pomeriggio libero al mese.

K: Promessa da marinaio.

Will porge una tazza di caffè a Karen e a Rosario

W: Karen questa donna ti ha salvato la vita, inspiegabilmente... e ti sta chiedendo così poco, stupidamente.

K: Va bene, d'accordo. Ma guai se lo viene a sapere il resto della servitù. Quindi dirai che stai facendo una cura mensile di ormoni per diventare uomo. O donna... che sarebbe molto meno credibile.

Scena IV: Appartamento di Will

Will sta pulendo la cucina, entra Grace

G: Indovina? Leo sta tornando a casa...

W: Perché? Che è successo?

G: Il passaporto e tutti i documenti erano nella borsa, che ha lasciato in barca. È stato quattro giorni in una minuscola stanzetta all'aeroporto di Guatemala City con due missionari e altri due, che si atteggiavano ad esserlo.

W: Quindi... la dottoressa Mortie è andata decisamente in bianco, grazie a Dio... ero un po' preoccupato!

Will fa per portare il sacchetto della spazzatura fuori

G: Hai detto che non ce ne era motivo!

Will si gira verso Grace

W: Leo torna a casa, siiiiiiiiiiiii!

Will e Grace esultano

G: Bene, adesso... che faccio con la lettera?

Will porge il sacchetto aperto a Grace

W: Buttala!

G: Se lo faccio, non saprà mai la verità su di lei...

W: Fagliela vedere!

Will porta fuori il sacchetto e Grace lo segue

G: Ma così saprà che ho curiosato... no, deve scoprirla da solo! E voglio esserci quando la leggerà e per fingere di esserne scandalizzata! Uh, so come farò, farò così... uh, uh, oh... no, troppi... forse... oh, oh... meglio solo uno... oooh!

W: Grace, ma tu... lavori? O passi le giornate a provare le tue reazioni?

G: Ah...

W: Lo sapevo...

Jack esce sul pianerottolo

Will: Ah sono uscito solo per portare la spazzatura...

Jack: Ah sono uscito solo per...

Will e Jack farfugliano frasi e rientrano imbarazzati ognuno nel proprio appartamento, Grace rimane impalata sul pianerottolo, poi entra in casa di Will

G: Che cos'è questa buffonata?

W: Va bene. Senti, ricordi quando in barca sei entrata in cabina e Jack ed io eravamo... a letto...

G: Sì.

W: ...insieme...

G: Certo.

W: ...senza niente addosso... dopo una notte di bagordi... e che siamo gay...

G: Uhhhhhh! Oh mio Dio!

W: No, no, non ti agitare... non è successo niente... credo.

G: Cosa vuoi dire con "credo".

W: Non me lo ricordo!

Grace ride

G: Certo...

W: Non è divertente...

G: Scusa certo che... è così dolce... tu e Jack, trovato l'amore... diventate amanti... ci sono stati i baci? E battiti di ciglia?

W: Ma smettila! Non è divertente, credo che Jack nutra dei sentimenti per me!

G: Certo che li nutre. Ha sempre avuto una cotta per te e adesso gli hai tirato un osso... o può darsi che lui l'abbia tirato a te...

W: Oh, basta!

G: Ma... ho paura che lo deluderai mortalmente...

W: Mi spieghi come faccio? Insomma come si fa a dire ad uno con cui hai una specie di storia, che non ti interessa sentimentalmente? Posso iniziare con un piatto di formaggi freschi...

G: Sì...

Jack e Karen parlano sul pianerottolo al "bar" allestito da Jack

J: Non ci posso pensare che ero a letto con lui... oh... quando mi sono svegliato e ho visto quella pelle olivastria e quel corpo villosi ho detto "ti prego Signore, fa che sia un ragno peloso".

K: Già. Eh...

J: Ma sai qual è la cosa peggiore?

K: Che siete due maschi?

J: No... credo che Will sia innamorato di me!

K: Ah beh... non c'è dubbio che lo sia, tesoro! Guarda la sua vita sentimentale... l'unico uomo che ha da sedici anni a questa parte è Grace!

J: Hai ragione! Quel povero sfortunato bastardo a forma di pera... che cosa faccio Karen, che cosa faccio?

K: Beh tesoro devi troncargli. Se la tiri avanti... se ne voglio ancora è gratis?

J: Il cappuccino no, solo il caffè...

K: Grazie!

J: Prego!

K: Oh... se la tiri avanti troppo a lungo diventerà sempre più ossessionante, si trasferirà nella casa accanto!

J: Ahh, lo sta già facendo...

K: Oh!

J: Hai ragione, Karen. Devo troncargli, devo troncargli adesso!

K: No! No, tesoro, non adesso!

J: Perché?

K: Il caffè... grazie!

Scena V: Appartamento di Grace e Leo

G: Tesoro sei a casa, vieni, vuota la borsa, controlla che ci sia il passaporto e tutta l'altra roba... biancheria, lettere...

Leo: Dopo, dopo... ho avuto un atterraggio con sobbalzi e... mi ha fatto venire una voglia...

G: Oh, oh, oh... bene...

Grace e Leo cominciano a baciarsi

G: Sai cosa a me fa venire la stessa voglia?

L: Che cosa?

G: Sapere che il mio uomo ha tutti i documenti in regola per lunghi viaggi internazionali...

L: Ah, va bene, d'accordo, se la pensi così... ora li guardo...

G: Dai...

Grace e Leo si siedono sul divano, Leo prende la lettera

L: Che cos'è questa?

G: Sembra una lettera.

L: È una lettera...

G: Lo pensavo anch'io!

L: ...della dottoressa Mortie...

G: ...della dottoressa Mortie...

L: Perché ...perché mi avrà scritto? Chissà... WOW... oh... però... però... pfui... sì... perfetto... sì è il mio itinerario!

G: Non è vero!! O... è vero... non lo so...

L: Grace... qualcosa mi dice che tu l'hai letta...

G: E grazie a Dio! Lei ti vuole, Leo!

L: Ma io non la voglio!

G: Per favore... siete due assatanati sotto il sole dei tropici, con nient'altro da fare che sesso, lo so, sono stata in Florida due volte!

L: Grace, Medici senza frontiere è là per impedire che un'intera popolazione sia sterminata dalle malattie infettive!

G: Sì, per una ventina di minuti al giorno... poi diventa Medici senza mutande!

L: Amore, lei non è niente per me... e a proposito, in futuro, quando frugherai tra le mie cose, cerca di essere un po' più minuziosa.

G: Sono tutte foto mie...

L: Sì.

G: Ho in tutte gli occhi chiusi...

L: Certo perché stai dormendo. Io te le ho fatte prima di partire, perché non riesco a prendere sonno se tu, non dormi accanto a me.

G: Oh... questo è molto carino... e molto da maniaco.

L: Adesso... ti sei tranquillizzata?

G: Sì, sto meglio!

L: Sai, quando ero via... pensavo... sempre alle tue... cene fatte in casa, quindi andiamo su a fare l'amore, eh?

Grace e Leo si alzano dal divano e fanno per andare su...

G: E domani staremo a letto tutto il giorno...

L: Uh, amore mio, non posso... parto con il primo aereo!

G: Riparti?

L: Sì.

G: No, sei tornato ora!

L: Sì, lo so, ma mi stanno aspettando, senti io mi vado a fare la doccia... tu mettiti gli slip che ti ho regalato per la Pasqua ebraica, che poi te li tolgo.

Scena VI: Appartamento di Will

Will sta sistemando un vassoio di formaggi sul tavolino da caffè, intanto entra Jack

J: Ciao! Ti devo parlare per un attimo...

W: Bene perché ti... ti devo parlare anch'io!

J: Oh...

W: Allora?

J: Già!

W: Io... ho scoperto un nuovo formaggio nel fine settimana... crema della vaccara, ti va di assaggiarlo?

J: Volentieri... mhm... questo crema della vaccara è un ottimo formaggio.

W: Grazie! Che bella camicia!

J: Grazie, è vecchia!

W: Ah!

Will e Jack: Tu non mi interessi! No, tu non mi interessi! No, tu non mi interessi!

W: Ma che stai facendo?

J: Ti deludo mortalmente!

W: No, no! Se qualcuno delude qualcuno, sono io che deludo te!

J: E mi corteggi ancora coi formaggi freschi e i complimenti sulla camicia?

W: Jack, per favore, questo chiaramente significa sicuramente molto di più per te che per me. Perché, beh... guardami!

J: Lo faccio... e vedo solo una fronte con i denti!

W: Jack, tu provi qualcosa per me, altrimenti come ti spieghi che tenti continuamente di guardarmi in palestra?

J: Per vedere come fai gli esercizi.

W: E in sauna?

J: Se uno prova qualcosa per l'altro, sei tu per me. Ci hai iscritti ad una scuola di cucina e come se non bastasse ad una scuola di golf. È risaputo che l'amore si esprime attraverso la gola e la mazza.

W: Lasciamo perdere chi prova cosa e per chi.

J: Tu per me...

W: Falla finita! Se sulla barca è successo quello che temiamo, è perché da tempo c'è qualcosa di losco nei nostri rapporti... qualcosa che dobbiamo cominciare a dirci con onestà.

J: Lo stiamo facendo... vogliamo parlarci con onestà?

W: Dovremmo farlo, se vogliamo davvero superare questa cosa.

J: Se dobbiamo essere onesti... credo che mentirei se dicessi, che io non ho mai una... ehm...

W: Se te lo dicessi io, sarebbe una balla di quelle...

Entra Karen molto agitata

K: Wilma! Spogliati da checca e vestiti da avvocato. Quell'idiota di Rosario mi ha salvato di nuovo la vita! Woff... sai che faccio parte di una banda, vero? Beh ho sventolato i miei soldi nel quartiere sbagliato e ad un tratto sono stata circondata. Stavo per essere uccisa quando Rosario sgommando con la limousine mi ha tirato dentro e ha sparato. Adesso vuole la giornata libera e un pizza party con la servitù. Tiramene fuori! Ah, le cabine della barca sono munite di telecamere, ho dato un'occhiata alle cassette, non è successo niente tra voi due, solo dei gas accidentali e dei lamenti. Uh, quanto è gassata la birra in lattina. Ci vediamo!

Karen esce dalla casa di Will, Will e Jack si guardano stupiti

W: Quindi... non c'è stato niente!

J: Niente fra noi...

W: Niente di sconcio!

J: Niente di osceno!

W: Grazie al Cielo questo mistero è chiarito...

Jack e Will si abbracciano, imbarazzati poi farfugliano velocemente e vanno in direzioni opposte

Scena VII: Appartamento di Leo e Grace

Leo e Grace sono nel salotto e sono abbracciati

G: Mi mancherai amore.

L: Anche tu, amore.

Leo e Grace si baciano

L: Oh, stavo dimenticando... ti ho scritto una lettera, ma non la leggere fino a che non andrai a letto stasera.

Leo porge a Grace la lettera

G: D'accordo!

L: No, no, no, no... dico sul serio. È molto importante per me! Dovrà essere l'ultima cosa che vedrai prima di addormentarti!

G: Le altre volte che ti ho detto di sì mentivo, ma ora che so che è importante, lo farò di sicuro!

L: Va bene! Dai, vieni qui! Mettimi un po' di quell'amoralità addosso!

Leo e Grace si baciano appassionatamente

G: Chiamami appena arrivi!

Leo prende i bagagli

L: Certo!

G: Bene!

L: Ciao!

G: Sta' attento!

L: Va bene!

Leo esce di casa, Grace posa la lettera sul tavolo e si allontana poi corre indietro a leggere la lettera.

G: "Cara Grace, non posso sopportare di doverti salutare di nuovo. Ieri sera ti guardavo dormire. Mi sono reso conto che è molto meglio così che averti accanto in fotografia. Se stai leggendo questa, probabilmente sei in camicia da notte pronta per infilarti a letto o è passato mezzo minuto e hai ancora lo stesso vestito, perché non sai mantenere una promessa. Comunque sia io non parto, rinuncio a Medici senza frontiere, sono dietro la porta..."

Leo bussa alla porta

L: Sono dietro la porta!

G: Oh!

Grace corre ad aprire

G: Oh mio Dio! Sei sicuro? Non devi farlo per me!

L: No, l'ho fatto per noi!

Grace abbraccia Leo, gli dà tre pacche sulla spalla e lo lascia entrare

G: Ma perché tutta quella storia della lettera? Non me lo potevi dire personalmente?

L: Beh perché tu tendi a picchiare quando sei emozionata.

G: Oh, non l'ho mai fatto!

Grace dà tre pacche sul petto di Leo

G: Non posso credere che rimani!!

L: Piano!!

Scena VIII: Appartamento di Will

Will e Karen sono seduti al tavolo con davanti un bicchiere di vino

K: Cosa stai dicendo avvocato? Non posso fare niente?

W: Mi dispiace ma tu e Rosario avete un accordo verbale e devi rispettarlo!

K: Ma io le ho appena salvato la vita!

W: Tenere un tostapane sulla vasca da bagno e non lasciarlo cadere, non è salvarle la vita!

K: Va bene, d'accordo! Può avere la sua giornata libera e il suo pizza party, ma nessun estraneo a letto e niente corrispondenza con i suoi familiari!